

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI (DINOEMI) SCUOLA DI SCIENZE MEDICHE FARMACEUTICHE SETTORE CONCORSUALE 11/E1 PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 23 Novembre alle ore 13.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 10, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 4985 del 2.12.2020

La Commissione, nominata con D.R. n. 5028 del 27/10/2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof Umberto CASTIELLO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02 Università degli Studi di Padova;

Prof.ssa Elena Maria RUSCONI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02 Università degli Studi di Trento;

Prof.ssa Daniela PERANI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02 Università degli Studi Vita Salute S. Raffaele Milano

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Umberto CASTIELLO, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Elena Maria Rusconi.

*Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili.***

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato***

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, riferiti alla data del decreto di indizione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 11, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 27/12/2021.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Nicola Giovanni GIRTLEK e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof Nicola Giovanni GIRTLEK e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 14.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Firmato Prof. Umberto Castiello

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Nicola Giovanni GIRTLER:**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott. Nicola Giovanni GIRTLER, è ricercatore a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Dipartimento Di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili (DINOEMI), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicomètria, SSD M-PSI/02

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il candidato si è occupato con continuità ed intensità di tematiche nel campo delle neuroscienze, in particolare riguardanti studi di valutazione della funzionalità cognitiva in diverse condizioni neurodegenerative e nella validazione di strumenti psicomètrici in soggetti sani. Risulta autore di 61 pubblicazioni in estenso (IF totale = 330.07; IF medio: 5.41), nelle quali il numero di volte in cui risulta come primo o ultimo autore non è particolarmente elevato (6). Il Dott. Girtler presenta un H-index (Scopus)=21 e H-index negli ultimi 10 anni=14. Il numero totale di citazioni è pari a (Scopus)=1420. E' inoltre co-autore di un capitolo di un libro internazionale. Sotto il profilo temporale, tali pubblicazioni presentano una buona continuità e discreto impatto all'interno del settore scientifico disciplinare. Le pubblicazioni presentate mostrano una buona originalità, innovatività e sono condotte con rigore metodologico. Le riviste su cui sono pubblicate hanno una collocazione editoriale e una diffusione all'interno della comunità scientifica di valore medio-alto. Le stesse appaiono in massima parte congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia in M-PSI/02.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato presenta una continua attività didattica istituzionale presso l'Università degli Studi di Genova dall'A.A. 2006-2007 su insegnamenti del settore concorsuale e affini. Nello specifico Psicologia Generale e Psicologia Clinica per la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche - Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e presso i Corsi delle Professioni Sanitarie (Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Dietistica, Educatore Professionale, Scienze Motorie e Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica). Per il Corso di laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica è stato titolare dell'insegnamento di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica dal 2006-2007 al 2011-2012. Ha incarichi di insegnamento presso numerose Scuole di Specializzazione di Area sanitaria (medicina e chirurgia) dell'Università di Genova. E' stato docente al Master Universitario di I livello in "Esperto in riabilitazione psichiatrica e psicosociale secondo l'approccio cognitivo comportamentale: diagnosi, valutazione e trattamento" (2018/2019) ed al Master Universitario di II livello in "Disturbi cognitivi e demenze" (2020/2021), DINOEMI Università degli Studi di Genova. Ha collaborato alla stesura di un numero adeguato di tesi di laurea per la Scuola di Medicina e Chirurgia e per le Professioni Sanitarie.

Ha fatto parte del Comitato Ordinatore della scuola di specialità in Psichiatria (DINOEMI) Università di Genova, dal 2015 al 2019. Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Genova, partecipando alle commissioni per i relativi esami di profitto.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, il candidato svolge attività di ricerca prevalentemente in ambito neuropsicologico, con valutazioni cognitive integrate da metodiche di neuroimaging. Nel corso della sua carriera accademica e scientifica, il candidato, ha instaurato molteplici e proficue collaborazioni, partecipando a progetti di ricerca nazionale e internazionale di notevole valore tra cui: UE - FP-5 (ICTUS: Impact of Treatment with Cholinesterase inhibitors in European Alzheimer disease patients); UE: FP-5 (DESCRIPA: DEvelopment of SCReening guidelines and CRIteria for Predementia Alzheimer's disease); UE: Innovative Medical Initiatives (IMI), progetto: 'Pharmacog' WorkPackage-5; UE - FP-7 NILVAD A European multicentre double-blind placebo-controlled phase III trial of nilvadipine in mild to moderate Alzheimer's disease finanziati dalla comunità europea.

Il Dott. Girtler presenta un ampio numero di presentazioni a congressi nazionali ed internazionali ed una buona attività di partecipazione e coordinamento di gruppi di lavoro in ambito neuropsicologico. Sono presenti collaborazioni scientifiche sia nazionali che internazionali ed alcuni premi relativi a partecipazioni a congressi. Ha fatto parte del comitato scientifico per alcuni convegni nazionali. E' stato responsabile scientifico del progetto di ricerca dal titolo: "Tecniche di indagine per la valutazione precoce del

disturbo cognitivo lieve" che fa seguito alla procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, (DINOEMI) dell'Università di Genova, per il settore scientifico disciplinare M-PSI/02 01/05/2011 al 30/04/2017. Ha ricevuto in qualità di responsabile per la UO di Psicologia Clinica un finanziamento (fondi 5xmille 2018-2019 a supporto di progetti di ricerca) erogato dal Policlinico San Martino. Titolo: Demenza a corpi di Lewy in fase prodromica: ruolo dei biomarcatori nei diversi fenotipi. Dal 01/01/2011 opera in regime di convenzione col SSN mostrando una buona esperienza in campo clinico relativamente al SSD.

Infine, ricopre l'incarico istituzionale come referente della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche del Comitato di ateneo per l'inclusione degli studenti con disabilità dal 18-12-2014 a tutt'oggi.

Complessivamente il candidato appare idoneo a ricoprire del ruolo di professore di seconda fascia.